



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Pasquale ★ 23 - 30 Aprile 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 17/2023

La preghiera di Gesù

Il maestro unico e necessario, perché i Salmi diventino preghiera in noi, è Gesù Cristo. Attraverso le parole che usa verso Dio, il Padre, e verso anche il Maligno, traspare la sua familiarità con i salmi, anche nella sofferenza (cfr Eb 5,7).

Se vogliamo avere il respiro dei Salmi, dobbiamo ripartire sempre dall'esperienza dove realmente ci troviamo: non sappiamo pregare.

Per favorire in noi il desiderio di pregare è illuminante ritornare all'esperienza dei discepoli che vedono Gesù in un luogo solitario a pregare e «*quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: Signore, insegnaci a pregare*» (Lc 11,1). Sebbene gli apostoli frequentassero già da parecchio tempo Gesù, riconoscono la propria ignoranza, il loro analfabetismo. E' qui l'origine della preghiera cristiana. Pregare da cristiani comporta una solidarietà con ogni gemito umano a cui il Salterio offre ed apre ogni accesso. Gesù ci precede nella preghiera e scoprire come egli prega, avvertiamo di non saper pregare.

Che cosa ha attirato, intimorito, spinto gli apostoli a domandare di insegnare a pregare? Gesù frequentava la sinagoga, ma sia lì che al tempio leggeva le Scritture, insegnava con parole e segni. Gesù per pregare il Padre suo si ritirava in luoghi solitari.

Gesù entrava nel mondo in preghiera; utilizzando frasi come nel salmo 40,7-9: «*Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo. Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo"*»; «... entrando nel mondo, Cristo dice: *Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato ...*» (Ebrei 10,5), come ad indicare che tutta la sua esistenza terrena è raccontabile attraverso il riferimento alla preghiera dei Salmi – che sono già in se stessi un dire ispirato, 'aperto' a un 'Oltre'. I Salmi in tal modo si riempiono di senso e illuminano l'umano, all'immersione nel vissuto di Gesù.

C'era qualcosa di 'ulteriore' che andava oltre nella preghiera di Gesù rispetto al Salmo, qualcosa che attira i discepoli, che pure, attestano i Vangeli, dinanzi a Gesù in preghiera sono incredibilmente aggrediti dal sonno: sia alla trasfigurazione, sia alla prova del Getsemani che Gesù vive e che essi sono chiamati a condividere; e poi le notti in disparte, il Tabor, Lazzaro, i giorni ultimi a Gerusalemme, il Getsemani... la narrazione di Gesù che prega ogni volta s'intreccia mirabilmente con echi di Salmi. Ci è rivelato da rapidi cenni, fulminee fessure, che Gesù ha pregato ricorrendo ai Salmi. E nell'ora più unica della sua esistenza umana di Figlio - sempre secondo la narrazione evangelica - ha espresso il suo legame con l'Abbà con le parole del Salmo 22. Fino a che Gesù risorto, darà direttamente la chiave di questo misterioso legame, prima di ascendere presso il Padre (cfr Lc 24,44).

Tutto questo, che significato ha per ciascuno di noi? Prima di dare risposte, ognuno provi a cercare nei Salmi il senso del pregare da cristiano, secondo la vocazione alla quale il Signore ci ha chiamati.

Immergersi nel Salterio aiuta a maturare e ad intravedere la forma di cui rivestirci per dedicarci con più generosità ed attenzione al mondo, offrendo contributi veri nelle scelte che lo riguardano come la pace, la giustizia, il bene comune, la dignità, la libertà, il lavoro, il progresso, la difesa della vita e del creato, la solidarietà, il volontariato

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 3a settimana del Tempo di Pasqua e della LdO

<p>3^a di PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15; 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 R Mostraci, Signore, il sentiero della vita.</p>	<p align="center">23 DOMENICA Aprile</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def TERSILIO e OLIVA] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE CHERUBINI def FAMIGLIE CEROTTI] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>S. Fedele da Sigmaringen (mf) At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29 R Beato chi cammina n legge d Sig.</p>	<p align="center">24 LUNEDÌ</p>	<p>10.30 Funerale def. PASINO SINA 15.30 Funerale def.ta LUCIANA RICHIEDEI 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BONTEMPI RENATO.]</p>
<p>S. Marco, evangelista (f) 1 Pt 5,5b-14; Sal 88 (89); Mc 16,15-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore.</p>	<p align="center">25 MARTEDÌ</p>	<p>10.30 S. Messa nell'anniversario della Liberazione 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def PAOLO e PIERINA VASSALLI def GIUSEPPE e PAOLINA] Ultimo giorno per prenotare "PAELLA SOLIDALE"</p>
<p>At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40 R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p align="center">26 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELDA e GINO PEDRINI def SUOR VIVENZIA e SUOR EGIDIA]</p>
<p>At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51. R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p align="center">27 GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 (RSA) S. Messa (obbligo mascherina fp2) 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [EVE MONETA def ERMINIA BERTE' E FAMIGLIARI]</p>
<p>S. Luigi Maria Grignion de Montfort (mf) S. Pietro Chanel (mf) At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 R Andate in tutto il mondo e proclamate il V.</p>	<p align="center">28 VENERDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELIA BIEMM def BENEDETTI FRANCESCO E FAM. ore 20.00 PAELLA SOLIDALE in oratorio</p>
<p>S. Caterina da Siena (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30. R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p align="center">29 SABATO</p>	<p>10.30 Sacramento del Matrimonio dei Sigg. LUCA con MICHELA (Santuario di Calvarola) 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FOCCOLI LUIGI-DANTE BONERA]</p>
<p>4^a DI PASQUA At 2,14a.36-41; Sal 22 (23); 1 Pt 1,20b-25; Gv 10,1-10 R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p align="center">30 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [ad m. off] 09.30 (parr) S. Messa [ad m. off] 16.00 Sacramento del Battesimo della piccola ANNA 11.00 (parr) S. Messa [ad m. off] 18.30 (parr) S. Messa [def MARIA ROSA]</p>

MESE DI MAGGIO

Entro e non oltre Venerdì 28 aprile, far giungere in segreteria l'adesione per le seguenti proposte:

Quanti desiderano animare la recita del Santo Rosario nel proprio quartiere o nel caseggiato, comunichino in segreteria i giorni della settimana, il luogo e l'orario-

Il quartiere che desidera la celebrazione della S. Messa presso un'abitazione, sotto un portico o in un cortile, inoltri la richiesta in segreteria.

Le S. Messe saranno celebrate due volte la settimana: il Martedì ed il Venerdì, alle ore 20.00.